



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Settore: LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Ufficio: COORDINAMENTO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E GESTIONE PATRIMONIO

Determinazione Dirigenziale N° 214 / 07 del 27/09/2019

Oggetto: “OPERE DI RESTAURO E DI RECUPERO CONSERVATIVO STATUA DELL’ITALIA” - CUP: G17E19000050002 - Affidamento diretto dei lavori, previa richiesta preventivi, alla ditta REA di Alessandro Cini per l’importo di euro 18.689,00. - CIG: Z1329DB401.

Premesso che:

- con direttiva della Giunta Comunale n. 448 del 02/10/2014 è stato riconosciuto l’interesse e l’utilità pubblica dei lavori di “*Restauro della Statua d’Italia posta nell’omonima piazza di Pavia*”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 225 / 07 del 30/11/2018 è stato revocato l’affidamento diretto relativo al “*Restauro conservativo della Statua d’Italia posta nell’omonima piazza di Pavia*” al soggetto proponente l’accordo di collaborazione con il Comune di Pavia, di cui alla Determina Dirigenziale n. 147/07 del 04/07/2017 a causa della mancata conferma all’interesse alla prosecuzione ed avvio dell’iniziativa;
- con Determinazione Dirigenziale n. 237/07 del 10/12/2018 è stato affidato l’incarico per la redazione del progetto definitivo al fine di dare seguito al riconoscimento dell’interesse nel restauro del monumento;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 24/01/2019 si è preso atto del progetto definitivo e indirizzi per la promozione della raccolta fondi attraverso il sistema Art Bonus;
- con Determinazione Dirigenziale n. 114/07 del 10/05/2019 è stato affidato l’incarico di progettazione esecutiva e di Direttore Lavori;
- con Determinazione Dirigenziale n. 189/07 del 08/08/2019 è stato accertato il contributo di € 20.000,00, approvato il QE n. 2 e affidato l’incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 381 del 23/09/2019 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alle “Opere di restauro e di recupero conservativo della Statua d’Italia in Piazza Italia- Pavia.”.

Dato atto pertanto che si rende al momento necessario provvedere all’affidamento dei lavori relativi alle “Opere di restauro e di recupero conservativo della Statua d’Italia in Piazza Italia- Pavia.”.

Visti gli art. 36, comma 2, lettera a) e art. 37, comma 1 del D.lgs 50 del 18 aprile 2016 in cui vengono regolate le procedure di affidamento diretto nei settori ordinari relativamente ai lavori,

servizi e forniture per importi inferiori a euro 40.000 oltre IVA.

Preso atto delle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del D.lgs 50/2016, recanti: “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”;

Rilevato che, al fine di affidare i lavori in oggetto, il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Mauro Mericco, ha ritenuto di attivare la procedura all'interno della piattaforma telematica Sintel di Regione Lombardia e di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi del D.lgs 50 del 18 aprile 2016, previa richiesta di preventivi, con la consultazione di più operatori economici;

Dato atto che in data 23/09/2019 è stata pubblicata sulla piattaforma Sintel la procedura ID 115579022, invitando le seguenti ditte:

- Davide Trentadue, con sede legale in Via barona, 49 – 20142 Milano, P. Iva: 05560370966, C.F.: TRNDDN76C29F205S;
- Milena Maesani studio Restauro e Decorazioni, con sede legale in Via Cairoli, 6 – 21040 Veduggio (VA), P. Iva: 02784440121, C.F.: MSNMLN74C53B300C;
- REA di Alessandro Cini, con sede legale in Via Ca de rossi, 1 – 27100 Pavia, P. Iva 02203500182, C.F.: CNILSN78D30H264G.

Rilevato che entro il termine di presentazione dell'offerta, fissato in data venerdì 27 settembre 2019 alle ore 10.00, sono state presentate sulla piattaforma Sintel le seguenti offerte:

- offerta ID: 1569565045368 da parte della ditta REA di Alessandro Cini, che presenta uno sconto percentuale pari al 15,05%;
- offerta ID: 1569533979204 da parte della ditta Milena Maesani studio Restauro e Decorazioni, che presenta uno sconto percentuale pari al 5,00%;
- offerta ID: 1569503397504 da parte della ditta Davide Trentadue, che presenta uno sconto percentuale pari al 10,00%.

Dato atto che l’offerta ID: 1569565045368, presentata dalla ditta REA di Alessandro Cini, che riporta uno sconto percentuale pari al 15,05%, è risultata congrua ed è quella più vantaggiosa per l’Ente, il Responsabile del Procedimento in data 27/09/2019 ha provveduto sulla piattaforma Sintel all’aggiudicazione provvisoria della procedura allo stessa ditta per l’importo di € 16.990,00, oltre Iva di legge.

Considerato che, ai sensi del punto 4.2.3 delle linee guida Anac n. 4, trattandosi di affidamento di importo compreso fra i 5.000,00 ed i 20.000 euro, la stazione appaltante ha acquisito dal soggetto affidatario una autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 secondo il documento di gara unico europeo, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici ed ha provveduto, con esito positivo, ad effettuare le opportune verifiche di legge sulla sussistenza in capo all’aggiudicatario dei requisiti di cui all’art. 80 commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici in relazione all’incarico da svolgere, come risulta dai certificati allegati alla presente.

Preso atto che, a seguito dell’esito positivo delle verifiche di cui sopra, in data 27/09/2019 si è proceduto sulla piattaforma Sintel all’aggiudicazione definitiva della procedura alla ditta REA di Alessandro Cini.

Sottolineato che le varie fasi della menzionata procedura sono dettagliatamente riportate nel verbale di gara (report) rilasciato automaticamente dal sistema informatico Sintel che si allega alla presente determinazione.

Rilevato che per la presente procedura è stato acquisito il seguente CIG: Z1329DB401, collegato al CUP G17E19000050002, relativo all'opera in oggetto.

Considerato che i fondi necessari alla remunerazione di tale lavoro, per un importo complessivo pari ad € 18.689,00 (IVA 10% compresa), trovano copertura sul conto finanziario U.2.02.01.10.999/37I208.0050, Bilancio 2019, impegno 3978.

Rilevato che i termini per l'esecuzione dei lavori, la cui esigibilità è entro il 31/12/2019, sono calcolati in 75 (settantacinque), intesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 107 del Dlgs 50/2016.

Richiamato il comma 14 dell'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 secondo il quale "Il contratto è stipulato (...) in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri";

Dato atto che per la regolamentazione degli impegni è stato predisposto apposito Foglio patti e condizioni che verrà sottoscritto digitalmente da entrambe le parti ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

Visti:

- l'art. 107 comma 3 del D. Lgs n. 267/2000 sulle funzioni e la responsabilità della dirigenza, nonché l'art. 40 dello Statuto comunale sulle competenze dei dirigenti;
- il decreto sindacale del 17 maggio 2016, prot. gen. n. 40263/2016, come integrato con decreti sindacali del 28 settembre 2017, prot. gen. n. 76051/2017, del 18 giugno 2019, prot. gen. 53926/2019 e del 22/08/2019, prot. gen. 72789/2019, di nomina dell'arch. Mauro Mericco quale dirigente del settore Lavori Pubblici e Patrimonio;
- il D.Lgs. 50/2016, il DPR 207/2010 per gli articoli ancora in vigore;
- le linee guida ANAC;
- il D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza e pubblicità della P.A.;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità.

Verificato altresì che la proposta formulata dal personale addetto con il presente provvedimento è coerente con l'istruttoria esperita e tale circostanza rileva ai fini del parere preventivo di regolarità e correttezza amministrativa, previsto dall'art. 147 bis del TUEL e dall'art. 4 del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5/2013.

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 20 Dicembre 2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 ed il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 10 gennaio 2019 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Piano esecutivo di gestione 2019. Parte I: peg finanziario.";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 24 gennaio 2019 avente ad oggetto "1^ variazione al Piano esecutivo di gestione 2019/2021. Parte I: PEG finanziario";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 7 febbraio 2019 avente ad oggetto "2^ variazione al Piano esecutivo di gestione 2019/2021. Parte I: PEG finanziario";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 7 marzo 2019 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019. Parte II : Piano della performance, piano degli obiettivi e dotazione di personale";

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 18 marzo 2019 avente ad oggetto “4^ variazione al Piano esecutivo di gestione 2019/2021. Parte I: PEG finanziario”;
- la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 1 del 15 aprile 2019 di approvazione della Prima variazione al Bilancio di Previsione 2019-2021 e del primo adeguamento di Programma Triennale 2019-2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 01/07/2019 avente ad oggetto: Seconda variazione al Bilancio 2019-2021 ex art. 175 D.lgs 267/2000 e s.m.i..

Dato atto:

- che non sussistono in capo al sottoscritto dirigente ed all'incaricato di posizione organizzativa con delega di funzioni, nonché in capo al responsabile del procedimento situazioni di conflitto d'interesse nell'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 6bis della Legge n. 241/1990;
- del rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs n. 196/2003 in tema di trattamento dei dati personali nell'adozione del presente provvedimento;
- dell'osservanza degli adempimenti volti ad assicurare il rispetto della normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni (secondo le previsioni contenute nel D. Lgs. n. 33/2013 e nel Piano comunale per la trasparenza e l'integrità) assolti tramite mandato all'Ufficio proponente della loro attuazione a seguito dell'esecutività del provvedimento;
- che, in relazione al contenuto del presente provvedimento, sono state attuate in via preventiva le misure previste dal piano triennale per la prevenzione della corruzione per gli anni 2019/2021 del Comune di Pavia (approvato con deliberazione di Giunta n. 56 del 31 Gennaio 2019).

DETERMINA

1. di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs 50/16, i lavori relativi alle ““Opere di restauro e di recupero conservativo della Statua d'Italia in Piazza Italia- Pavia.” alla ditta REA di Alessandro Cini, con sede legale in Via Ca de rossi, 1 – 27100 Pavia, P. Iva 02203500182, C.F.: CNILSN78D30H264G, per un importo pari ad € 18.689,00 (IVA 10% compresa);
2. di approvare il Foglio patti e condizioni di cui in premessa, ove vengono riportate nel dettaglio le caratteristiche delle prestazioni richieste, i tempi di esecuzione, le modalità di pagamento ecc. dei lavori, che verrà sottoscritto digitalmente da entrambe le parti ad avvenuta esecutività della presente determinazione;
3. di destinare quota parte pari ad € 18.689,00 dell'impegno 3978, conto finanziario U.2.02.01.10.999/37I208.0050, esercizio 2019, alla ditta REA di Alessandro Cini per i lavori in oggetto;
4. di dare atto che tale obbligazione sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2019;
5. di non procedere alla stipula del contratto, ma secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/16, Nuovo Codice Appalti, mediante corrispondenza tramite posta elettronica certificata.

Il Dirigente Responsabile del Settore

Provvedimento non soggetto al visto di regolarità contabile. Non è previsto impegno di spesa.

**Firmato digitalmente il 27/09/2019 da MERICCO MAURO / ArubaPEC S.p.A.
valida dal 17/10/2018 02:00:00 al 17/10/2021 01:59:59 -**



COMUNE DI PAVIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio Manutenzione ed Arredo Urbano

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Per

OPERE DI RESTAURO E DI RECUPERO CONSERVATIVO STATUA DELL'ITALIA - AFFIDAMENTO DIRETTO a seguito di una procedura concorrenziale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. con il criterio del minor prezzo.

Art. 1 - OGGETTO e AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori di restauro e di recupero conservativo della Statua dell'Italia, sita in P.zza Italia, Pavia.

L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è definito come segue:

Importi in Euro		Colonna a)	Colonna b)	Colonna a + b)
		Importo esecuzione lavori	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	TOTALE
1	A misura	19.200,00		
2	In economia	0,00		
1 +2	IMPORTO TOTALE	19.200,00	800,00	20.000,00

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori di cui al comma 1, colonna a), al quale deve essere applicato il ribasso percentuale sul C.M.E. offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, sopra definito al comma 1, colonna b), non soggetto ad alcun ribasso, giusto il disposto di cui all'articolo 100 e allegato XV punto 4 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il contratto è stipulato a misura

Art. 2 – CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI

Ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 207 del 2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere GENERALI OG2: RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI.

Ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/16, non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili.

Art.3 - INDICAZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Gli interventi e le specifiche dei materiali sono indicate nelle varie voci che compongono il computo metrico posto in gara, allegato al presente documento.

All'atto della stipulazione del contratto o all'inizio lavori l'aggiudicatario deve presentare:

- 11.9.1.1 la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice;
- 11.9.1.2 la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del Codice, per una somma assicurata:
 - per i danni di esecuzione: l'importo contrattuale
 - per la responsabilità civile verso terzi: € 500,000,00

Art. 4 – TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, D.Lgs 82/2005 e norme collegate

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 75 (settantacinque), intesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 107 del Dlgs 50/2016.

La data di ultimazione dei lavori risulterà dal relativo certificato che sarà redatto a norma dell'art. 199 del D.P.R. 207 del 2010. Nel caso di mancato rispetto del termine temporale (stabilito dalla D.L. a suo insindacabile giudizio) indicato con ordine di servizio per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione dell'intervento richiesto viene applicata una penale pari a 1 % dell'importo contrattuale (Importo lavori al netto dello sconto di gara e dell'IVA, oltre agli oneri stanziati per la sicurezza ex D.Lgs. 81/08, non soggetti a ribasso).

La penale, nella misura percentuale dell'1%, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi;
- b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
- d) nel rispetto delle soglie temporali, considerate inderogabili, a partire dalla data di consegna dei lavori, fissate a tale scopo nel cronoprogramma dei lavori.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 1 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 108 del d.lgs 50/2016 in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 5 - ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui del nel Capitolato generale per gli appalti dei lavori Pubblici, approvato con D.M. 19 Aprile 2000, n. 145 ed a quelli indicati dal presente Capitolato Speciale, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) Le opere necessarie per la formazione del cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera.
- 2) La guardia e la sorveglianza del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti.
- 3) L'esecuzione presso Istituti specializzati, di tutte le esperienze ed assaggi di materiali secondo le richieste della D.L.. Detti campioni saranno mantenuti a disposizione nel competente ufficio di cantiere.
- 4) Le eventuali prove di carico su manufatti di notevole importanza statica, pali di fondazione, solai, balconi e qualsiasi altra struttura portante (comprese le fondazioni stradali).
- 5) La fornitura e manutenzione di cartelli d'avviso, di fanali di segnalazione notturna e quanto venisse richiesto dalla D.L. a scopo di sicurezza, il tutto in conformità a quanto previsto dal vigente Nuovo Codice della Strada. Sarà altresì a carico dell'Appaltatore la regolamentazione del traffico durante il periodo dei lavori.
- 6) Nel cantiere dovrà essere installata e mantenuta durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori, apposita tabella, collocata in sito ben visibile indicato dal direttore dei lavori, entro cinque giorni dalla consegna dei lavori stessi. La tabella dovrà essere realizzata con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto. La tabella dovrà recare impresse a colori indelebili le diciture riportate nel seguente schema tipo:

OGGETTO:

APPALTATORE:.....

IMPORTO CONTRATTUALE: €= (di cui € per oneri di sicurezza ex D. Lgs. 81/'08).

DATA CONSEGNA LAVORI:.....

DATA ULTIMAZIONE LAVORI:.....

DIRETTORE DEI LAVORI:

DIRETTORE DI CANTIERE: Qualifica – Nominativo – n. cell.

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI (ex D.Lgs. 81/08):

.....

- 7) L'osservanza delle norme in vigore relative a tutte le assicurazioni degli operai.

- 8) L'osservanza delle norme di cui all'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300: Statuto dei Lavoratori.

- 9) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi di avanzamento.

- 10) Il pagamento delle tasse e concessioni comunali per occupazione di suolo pubblico, di passi carrabili, ecc.
- 11) L'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nei cantieri di cui al D.P.R. del 7 gennaio 1956 n. 164.
- 12) Consentire l'uso anticipato delle aree che venissero richieste dalla D.L. mediante redazione dell'apposito verbale circa lo stato delle opere, per la garanzia dei danni che potessero derivare alle stesse.
- 13) L'osservanza del disposto della circolare del ministero dei LL.PP. n. 1643 del 22 giugno 1967, e le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.
- 14) L'osservanza delle norme sugli edifici in muratura ai sensi del D.M. 20.11.1987 (G.U. 5/12/87 n. 285, S.O.)
- 15) L'osservanza del D.M. del 22.1.2008 e del D.M. del 20.2.92 sugli impianti tecnologici.
- 16) La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi.
- 17) La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale. Il Direttore dei Lavori ha, tuttavia, facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.
- 18) Il cantiere dovrà essere gestito a tratti su mezza carreggiata, realizzando parti limitate e di volta in volta contigue del previsto rifacimento, al fine di arrecare un minor disagio alla cittadinanza e di consentire costantemente gli accessi a tutte le proprietà. In casi particolari potranno essere messe in opera provvedimenti temporanei (pedane, piastre, ecc.) per consentire l'accesso alle proprietà private sia ai veicoli che alle persone.
- 19) L'osservanza degli obblighi e delle norme relative alle prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri come specificato nei precedenti articoli "Piani di sicurezza" e "Responsabilità e adempimenti dell'appaltatore".
- 20) Saranno a totale carico dell'Appaltatore eventuali operazioni di rilievo plano-altimetriche (picchettazioni, livellazioni e rilievi topografici di dettaglio) necessarie per tracciare correttamente sul terreno il posizionamento delle opere da eseguire. Tali operazioni di campagna potranno essere altresì richieste dalla Direzione dei Lavori al fine di regolarizzare o riadeguare quelle previste in fase progettuale.

Art. 6 – PENALI – CONTROVERSIE

Le eventuali controversie tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore derivanti dalla esecuzione del presente lavoro, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 205 del D.Lgs. 18/04/2016, n.50, sono deferite ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile al giudice del foro di Pavia.

Art. 7 – PAGAMENTI IN ACCONTO

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e della prescritta ritenuta di cui all'art. 30, comma 5 del Dlgs 50/2016, raggiunga la cifra di € 10.000,00 (diconsi euro diecimila/00) di lavori. Il certificato per il pagamento della rata di saldo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori. In caso di ritardo nel pagamento della rata di acconto per causa imputabile alla Stazione Appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi moratori, nella misura pari al Tasso B.C.E. di riferimento di cui all'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 231 del 2002, maggiorato di 8 (otto) punti percentuali. Qualora l'opera sia finanziata con ricorso a mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e si dovessero verificare ritardi nell'accredito delle somme dovute rispetto ai termini fissati nel Capitolato Speciale d'appalto, non imputabili a questa Stazione appaltante, l'appaltatore non potrà richiedere interessi, sospensioni dei lavori, messa in mora od altro nei confronti della Stazione appaltante e l'eventuale calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per il ritardato pagamento non dovrà tenere conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento. I materiali approvvigionati nel cantiere, sempre che siano stati accettati dalla D.L., verranno, ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 180, comma 5, del d.P.R. 207 del 2010, compresi negli stati d'avanzamento dei lavori per il pagamento.

Art. 8 - CONTO FINALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, D.Lgs 82/2005 e norme collegate

Il conto finale verrà compilato entro tre mesi dalla data di ultimazione lavori espressa sul relativo verbale seguendo le modalità previste dagli artt. 200, 201, 202 del d.P.R. 207 del 2010.

Art. 9 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

Per il solo fatto di partecipare alla gara, l'Appaltatore ammette di conoscere pienamente:

- 1) tutte le circostanze generali e particolari di tempo, di luogo e contrattuali ed ogni qualsiasi possibilità contingente che possa influire sulla esecuzione degli adempimenti contrattuali;
- 2) la normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- 3) tutto quanto prescritto ai sensi del D.L. 81/2008;

L'aggiudicatario con l'aggiudicazione dell'offerta accetta espressamente, a norma dell'art. 1341 del C.C. tutte le clausole previste nel presente "FOGLIO PATTI E CONDIZIONI", nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamati.

Pavia, lì

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Mauro Mericco

Firmato digitalmente